Ufficio Speciale per la Ricostruzione
L'Aquila

DETERMINAZIONE N. 412 DEL 19.12.2019

IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE DELLA CITTÀ DI L'AQUILA

Oggetto: Acquisti di materiale di cancelleria per l'Ufficio Centralizzato Espropri (U.C.E.) - fornitore Tecnolinea s.r.l. Di De Benedictis e Tribuiani (CIG: ZC62B4A14B).

Visto il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, recante "*Misure urgenti per la crescita del Paese*" ed in particolare l'art. 67-bis che, al comma 1, stabilisce che "*lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila e gli altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012*";

Visto l'articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge n. 83 del 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di L'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;

Visto il successivo comma 3 dell'articolo 67-ter del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012 che prevede, tra l'altro, che l'Ufficio speciale per la città di L'Aquila è costituito dal Comune di L'Aquila, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Presidente della regione Abruzzo e con il Presidente della provincia;

Vista l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio speciale per la città di L'Aquila del 7 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'economia e delle finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dal Presidente della provincia di L'Aquila e dal Sindaco del comune di L'Aquila, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque assunte dal Comune di L'Aquila a tempo determinato;

Visto il DPCM 23 febbraio 2016, registrato dalla Corte dei Conti il 17 marzo 2016, n. 710, con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ha provveduto a nominare il titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della città di L'Aquila, nella persona dell'Ing. Raniero Fabrizi, dal 03.03.2016 al 31.12.2018;

Considerato che in data 20 novembre 2018 l'Ing. Raniero Fabrizi ha rassegnato le dimissioni dall'incarico di Titolare dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione della città dell'Aquila;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 febbraio 2019, registrato dalla Corte dei Conti l'11 marzo 2019, n. 571, con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ha provveduto a nominare l'ing. Salvatore Giuseppe Duilio Provenzano quale Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della città dell'Aquila a decorrere dalla data del decreto e per la durata di tre anni;

Visto il contratto sottoscritto in data 18 febbraio 2019 tra l'Ing. Salvatore Giuseppe Duilio Provenzano ed il Sindaco dell'Aquila Dott. Pierluigi Biondi, avente durata fino al 31 dicembre 2020;

Vista l'intesa del 18 gennaio 2013 con la quale i titolari degli Uffici Speciali della città dell'Aquila e dei Comuni del Cratere hanno costituito l'Ufficio Centralizzato Espropri (U.C.E.) preposto alla "cura del procedimento ed alla predisposizione degli atti e dei provvedimenti inerenti le procedure espropriative di competenza dei comuni" finalizzate al superamento dell'emergenza e "sino alla definizione di tutti i procedimenti espropriativi e di occupazione incardinati a seguito del sisma del 2009";

Considerato che l'U.C.E. costituisce una unità operativa autonoma così come previsto dall'art. 6, comma 4, del D.P.R. 327 dell'8 giugno 2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" attivata e regolamentata mediante convenzione libera e spontanea ex art. 30 del T.U. 267 del 18 agosto 2000;

Atteso che si rende necessario procedere all'acquisto di materiale di cancelleria, e di consumo igienico per UCE;

Richiamata la normativa vigente in materia di acquisizione di beni e servizi e precisamente le disposizioni di cui al Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni con Legge 7 agosto 2012, n. 135 che, nel favorire sempre di più il ricorso a Centrali di Committenza e agli strumenti telematici di negoziazione, prevedono in particolare:

- L'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di avvalersi delle Convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri prezzo - qualità come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, Legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, Legge n. 296/2006);
- L'obbligo di fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328, DPR n. 207/2010, per l'acquisizione di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 e sotto soglia comunitaria (art. 1, comma 450, Legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 7, comma 2, D.L. n. 52/2012, convertito con modificazioni con Legge n. 94/2012, e dall'art. 1, comma 130, Legge 145/2018, Legge di Bilancio per l'anno 2019);

Richiamate le disposizioni di cui al D. Lgs. n. 50/2016, nuovo Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture che, relativamente ai procedimenti di acquisizione di beni e servizi, all'art. 37, comma 1, ribadiscono l'obbligo di utilizzo degli strumenti di acquisto e negoziazione, anche telematici, già previsti dalla previgente normativa;

Atteso che la mancata adesione alle Convenzioni Consip, qualora disponibili, comporta la nullità del contratto stipulato in violazione della normativa vigente e costituisce illecito disciplinare ed è causa

di responsabilità amministrativa per conseguente danno all'erario, come previsto dall'art. 8 della citata legge, e come già enunciato nel comma 3 dell'art. 26 della legge 488 del 23 dicembre 1999;

Considerato che, in assenza di apposita convenzione Consip, le stazioni appaltanti possono effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia attraverso un confronto concorrenziale delle offerte pubblicate all'interno del mercato elettronico (M.E.P.A.) o delle offerte ricevute sulla base di una richiesta di offerta rivolta ai fornitori abilitati;

Verificato che, in adempimento alla sopra citata normativa, risulta che:

- per l'affidamento della fornitura in questione, non sussiste al momento la possibilità di avvalersi di convenzioni attivate ai sensi dell'art. 26, comma 3, della L. 488/1999 da Consip S.p.A., come evincibile dall'apposita sezione del sito internet www.acquistinretepa.it;
- nell'ambito della medesima piattaforma è comunque prevista la possibilità di espletare procedure telematiche di acquisizione di beni e servizi, consistenti in Ordine Diretto di Acquisto (ODA) e Richiesta di Offerta (RDO), in base alla quale per forniture di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, le Amministrazioni sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA, ovvero ad utilizzarne i parametri qualità-prezzo;

Dato atto che sul MEPA sono attivi i Bandi di abilitazione "Beni – Cancelleria, carta, consumabili da stampa e prodotti per il restauro".

Richiamato l'art. 36, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., a norma del quale *"Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta";*

Dato atto che ai fini dell'affidamento in argomento appare possibile provvedere mediante lo strumento dell'Ordine diretto di acquisto (ODA), potendosi applicare nel caso di specie le disposizioni di cui al richiamato art. 36, comma 2, lett. a);

Rilevata pertanto la necessità di procedere all'acquisto del materiale in oggetto;

Esaminate in data odierna le offerte economiche, le condizioni di vendita e le caratteristiche dei beni offerti sul mercato elettronico nei bandi "Beni – cancelleria, carta, consumabili da stampa e prodotti per il restauro" individuata la ditta Tecnolinea s.r.l. Di De Benedictis e Tribuiani, P.IVA 00659730675, Via Pascoli, snc – Zona art. le Ripoli – 64023 - Mosciano Sant'Angelo che propone la fornitura del materiale sopra individuato, al prezzo complessivo di €2.170,02 (duemilacentosettanta/02) oltre iva al 22% pari ad € 477,40 (quattrocentosettantasette/40) per un totale di € 2.647,41 (duemilaseicentoquarantasette/41).

Visti gli ordini diretti di acquisto (ODA) n.5299430 per la fornitura dei prodotti sopracitati;

Visti gli artt. 3 e 6 della L. 136 del 13 agosto 2010, come modificati dal decreto legge n. 187 del 12 novembre 2010, convertito con legge n. 217 del 2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Considerato che in attuazione della sopracitata normativa i codici identificativi gara sono i seguenti: CIG **ZC62B4A14B.**

Tenuto conto che alla copertura finanziaria delle spese inerenti la presente determinazione si provvede a valere sulle risorse rinvenibili nello stanziamento previsto su risorse di cui alla OPCM

4013/2012 espropri e relativa gestione, per l'ordine riferito all'ODA n. 5299430.

DETERMINA

Per quanto detto in premessa ed in ottemperanza con le motivazioni illustrate in narrativa che si intendono integralmente riportate:

1. di procedere all'acquisto di materiale di cancelleria, Tecnolinea s.r.l. Di De Benedictis e Tribuiani, P.IVA 00659730675, Via Pascoli, snc – Zona art.le Ripoli – 64023 - Mosciano Sant'Angelo che propone la fornitura del materiale sopra individuato, al prezzo complessivo di €2.170,02 (duemilacentosettanta/02) oltre iva al 22% pari ad € 477,40 (quattrocentosettantasette/40) per un totale di € 2.647,41 (duemilaseicentoquarantasette/41).
2. di dare atto che alla copertura finanziaria delle spese inerenti l'ODA n. 5299430 (USRA) si provvede a valere sulle risorse rinvenibili nello stanziamento previsto alla OPCM 4013/2012 espropri e relativa gestione.
3. di €2.170,02 (duemilacentosettanta/02) oltre iva al 22% pari ad € 477,40 (quattrocentosettantasette/40) per un totale di € 2.647,41 (duemilaseicentoquarantasette/41).
4. di stabilire che i codici identificativi gara sono i seguenti: CIG **ZC62B4A14B**
5. di ordinare la pubblicazione della presente determinazione sul sito web dell'USRA.

L'Aquila, 19 dicembre 2019

Il Titolare dell'Ufficio Speciale
per la Ricostruzione dell'Aquila
Ing. Salvatore Giuseppe Duilio Provenzano

